

COMMISSIONE PARLAMENTARE

di controllo sulle attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale

S O M M A R I O

| | |
|---|-----|
| Sui lavori della Commissione | 142 |
| ESAME DEI RISULTATI DELL'ATTIVITÀ DEGLI ENTI GESTORI DI FORME OBBLIGATORIE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE: | |
| Bilancio consuntivo 2003 e bilancio preventivo 2004 relativi alla Cassa nazionale di previdenza ed assistenza a favore dei dottori commercialisti (<i>Esame e conclusione</i>) | 142 |
| Bilancio consuntivo 2003 e bilancio preventivo 2004 relativi alla Cassa nazionale di previdenza ed assistenza a favore dei ragionieri e periti commerciali (<i>Esame e conclusione</i>) | 143 |
| ALLEGATO (<i>Considerazioni conclusive riformulate dal relatore e approvate dalla Commissione</i>) . | 146 |
| ERRATA CORRIGE | 145 |

Mercoledì 10 novembre 2004. — Presidenza del Presidente Francesco Maria AMORUSO.

La seduta comincia alle 8.35.

Sui lavori della Commissione.

In apertura di seduta il deputato Francesco Maria AMORUSO, *presidente*, comunica che sono pervenuti da parte dell'EPPI e dall'INPDAP i chiarimenti richiesti dal senatore Antonio Pizzinato nella seduta del 20 ottobre 2004. Dispone altresì che copia delle lettere inviate dai succitati Enti siano allegate al resoconto stenografico della seduta odierna.

Intervengono inoltre in merito alla problematica del patrimonio immobiliare degli Enti il deputato Francesco Maria AMORUSO, *presidente*, il deputato Emerenzio Barbieri (UDC), il senatore Antonio PIZZINATO (DS-U).

ESAME DEI RISULTATI DELL'ATTIVITÀ DEGLI ENTI GESTORI DI FORME OBBLIGATORIE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE

Bilancio consuntivo 2003 e bilancio preventivo 2004 relativi alla Cassa nazionale di previdenza ed assistenza a favore dei dottori commercialisti.

(*Esame e conclusione*).

La Commissione inizia l'esame dei bilanci in titolo.

Il deputato Francesco Maria AMORUSO, *presidente e relatore*, introduce i temi oggetto dell'esame. Avverte che il testo integrale della relazione sul bilancio consuntivo 2003 e sul bilancio preventivo 2004 relativi alla Cassa nazionale di previdenza ed assistenza a favore dei dottori commercialisti sarà pubblicato in allegato al resoconto stenografico della seduta odierna.

Propone, quindi, di deliberare l'espressione delle seguenti considerazioni conclusive:

« La Commissione parlamentare di controllo sulle attività degli enti gestori di

forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale, esaminati il bilancio consuntivo 2003 e il bilancio preventivo 2004 relativi alla Cassa nazionale di previdenza ed assistenza a favore dei dottori commercialisti;

premessi che:

a) la gestione previdenziale non presenta per la Cassa in esame particolari criticità, potendo la stessa beneficiare di una positiva evoluzione delle variabili demografiche e reddituali.

b) diversamente che per molti altri Enti, lo stesso rapporto iscritti / pensionati evidenzia infatti una crescita, attestandosi nel 2003 sul valore 10,7 contro il 10,5 dell'esercizio precedente;

c) l'indice di copertura della spesa pensionistica è invece pari a 2,96 e per il 2004 la Cassa ha formulato un'ipotesi di 2,63, mentre nel 2006 tale indice dovrebbe attestarsi sul 2,24;

d) la Cassa risulta gestire in modo attivo il proprio portafoglio immobiliare da reddito, impegnandosi lungo tre principali direttrici: mantenere bassa la sfittanza, rinnovare i contratti rivedendone le condizioni economiche, contenere la morosità;

e) non sono stati acquisiti nuovi immobili nel corso dell'esercizio, avendo la Cassa deciso di procedere in tal senso solo al presentarsi di condizioni vantaggiose;

f) positivi i rendimenti lordi conseguiti dalla Cassa nell'attività di gestione del patrimonio finanziario: in particolare, il 2003 ha fatto registrare un + 5 per cento (-3 per cento nel 2002);

g) l'analisi dei costi ha evidenziato un incremento delle spese per gli organi dell'Ente, aumento essenzialmente di carattere straordinario, non essendo stati interessati da incrementi i compensi riconosciuti agli amministratori ed ai sindaci;

h) l'aumento del costo del personale riflette le nuove assunzioni ed i passaggi di carriera disposti nel corso dell'anno;

i) per quanto riguarda l'efficienza, si evidenziano aree di miglioramento soprattutto per quel che riguarda il grado di evasione delle pratiche;

esprime

considerazioni conclusive favorevoli ».

Interviene, per chiedere chiarimenti e formulare osservazioni, il deputato Emerenzio BARBIERI (UDC).

Il deputato Francesco Maria AMORUSO, *presidente e relatore*, fornisce i chiarimenti richiesti.

La Commissione approva, quindi, la proposta del relatore di considerazioni conclusive.

Il deputato Francesco Maria AMORUSO, *presidente relatore*, ricorda che le considerazioni conclusive, testé deliberate dalla Commissione, confluiranno nella relazione annuale al Parlamento.

Bilancio consuntivo 2003 e bilancio preventivo 2004 relativi alla Cassa nazionale di previdenza ed assistenza a favore dei ragionieri e periti commerciali.

(Esame e conclusione).

Il deputato Francesco Maria AMORUSO, *presidente*, introduce i temi oggetto dell'esame. Avverte che il testo integrale della relazione sul bilancio consuntivo 2003 e sul bilancio preventivo 2004 relativa alla Cassa nazionale di previdenza ed assistenza a favore dei ragionieri e periti commerciali sarà pubblicato in allegato al resoconto stenografico della seduta odierna.

Il deputato Emerenzio BARBIERI, *relatore*, illustra la relazione relativa al bi-

lancio consuntivo 2003 e al bilancio preventivo 2004 della Cassa nazionale di previdenza ed assistenza a favore dei ragionieri e periti commerciali.

Formula quindi la seguente proposta di considerazioni conclusive:

« La Commissione parlamentare di controllo sulle attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale, esaminati il bilancio consuntivo 2003 e il bilancio preventivo 2004 relativi alla Cassa nazionale di previdenza ed assistenza a favore dei ragionieri e periti commerciali (CNPR);

premessi che:

a) in ordine alla gestione previdenziale, si segnala come, al fine di contenere la spesa pensionistica, in attesa della generale riforma del sistema previdenziale della Cassa, approvata dai Ministeri competenti con decreto interministeriale del 22 aprile 2004, l'Ente abbia deliberato, secondo quanto riportato nella relazione al bilancio, un pacchetto di modifiche relative a: « la sospensione delle pensioni di anzianità per circa un anno e il cambiamento del metodo di calcolo delle pensioni, prevedendo che la media utile sia calcolata sui migliori 26 redditi, la riduzione di pensioni rispetto al vecchio sistema non deve essere superiore al 20 per cento, la rivalutazione delle pensioni dal 1° gennaio 2003 deve essere calcolata solo sul trattamento minimo, l'importo delle pensioni minime deve essere di 9.000 euro »;

b) tale manovra, unitamente alla crescita del gettito contributivo essenzialmente legata agli incrementi reddituali, è riuscita in parte a bilanciare l'impatto dell'evoluzione delle variabili demografiche sui conti della gestione caratteristica;

c) la Cassa in esame è infatti interessata, da una parte, da una riduzione della platea degli assicurati, dall'altra, da una progressiva e naturale crescita del numero dei pensionati;

d) il rapporto iscritti / pensionati, negli ultimi anni si è drasticamente ri-

dotto: nel 1998 si attestava sul valore 10,07 (29.862 iscritti e 2.964 pensionati); nel 2003 risulta pari a 7,39 (30.839 iscritti e 4.172 pensionati) e nel 2004, secondo le previsioni formulate dalla Cassa, dovrebbe attestarsi su 6,32 (30.500 iscritti e 4.829 pensionati);

e) tale trend impatta ovviamente anche sull'indice di copertura della spesa pensionistica che, se nel 1999 era pari a 3,02, nel 2003 si è attestato sull'1,74 e nel 2004 è previsto sia pari a 1,68;

f) il portafoglio immobiliare ha nel 2003 generato una redditività lorda del 4,84 per cento, migliorabile anche attraverso una riduzione della sfittanza che nel corso dell'anno è stata del 9 per cento, mentre per il 2004 la Cassa prevede un aumento significativo dei canoni di locazione;

g) per quanto riguarda il patrimonio mobiliare, l'evidenza principale è la drastica riduzione nei conti del 2003 delle uscite per minusvalenze su titoli;

h) in ordine alle spese di gestione, si evidenzia sia per le spese del personale che per quelle di amministrazione un impegno della Cassa alla razionalizzazione dei costi, mentre l'unica categoria di costo per la quale si è segnalato un incremento è stata quella delle spese per gli organi istituzionali, incremento legato peraltro alla necessità di svolgere approfondimenti di carattere straordinario;

i) meritevole di segnalazione positiva risulta essere il livello di servizio garantito agli utenti-clienti, per quanto riguarda i tempi medi di liquidazione delle prestazioni;

esprime

considerazioni conclusive
favorevoli

con la seguente osservazione:

a) occorre che l'Ente si impegni a diminuire le spese per gli organi istituzionali, in modo tale da riportarle almeno ai livelli dell'esercizio 2002 ».

Intervengono, per chiedere chiarimenti e formulare osservazioni, il deputato Lino DUILIO (MARGH-U), i senatori Antonio PIZZINATO (DS-U), Tiziano TREU (MARDL-U) e Gianfranco VANZO (LP).

Il deputato Emerenzio BARBIERI, *relatore*, e il deputato Francesco Maria AMORUSO, *presidente*, intervenendo a più riprese, forniscono i chiarimenti richiesti.

Il deputato Emerenzio BARBIERI, *relatore*, anche alla luce delle osservazioni formulate, riformula la proposta di considerazioni conclusive (*allegato*).

La Commissione approva la proposta del relatore di considerazioni conclusive così come riformulata.

Il deputato Francesco Maria AMORUSO, *presidente*, ricorda che le conside-

razioni conclusive, testé deliberate dalla Commissione, confluiranno nella relazione annuale al Parlamento.

Nessun altro chiedendo di intervenire dichiara quindi concluso l'esame.

La seduta termina alle 9.35.

N.B.: il resoconto stenografico della seduta è pubblicato in un fascicolo a parte.

ERRATA CORRIGE

Nel *Bollettino delle Giunte e delle Commissioni parlamentari* n. 547 del 20 ottobre 2004, alla pagina 483, seconda colonna, quinta riga, le parole « + 29 per cento » vanno sostituite con le parole « circa + 40mila per cento ».

ALLEGATO

**Esame del bilancio consuntivo 2003 e del bilancio preventivo 2004
relativi alla Cassa nazionale di previdenza ed assistenza a favore dei
ragionieri e periti commerciali (CNPR)**

**CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE RIFORMULATE DAL RELATORE
E APPROVATE DALLA COMMISSIONE**

La Commissione parlamentare di controllo sulle attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale, esaminati il bilancio consuntivo 2003 e il bilancio preventivo 2004 relativi alla Cassa nazionale di previdenza ed assistenza a favore dei ragionieri e periti commerciali (CNPR);

premessi che:

a) in ordine alla gestione previdenziale, si segnala come, al fine di contenere la spesa pensionistica, in attesa della generale riforma del sistema previdenziale della Cassa, approvata dai Ministeri competenti con decreto interministeriale del 22 aprile 2004, l'Ente abbia deliberato, secondo quanto riportato nella relazione al bilancio, un pacchetto di modifiche relative a: « la sospensione delle pensioni di anzianità per circa un anno e il cambiamento del metodo di calcolo delle pensioni, prevedendo che la media utile sia calcolata sui migliori 26 redditi, la riduzione di pensioni rispetto al vecchio sistema non deve essere superiore al 20 per cento, la rivalutazione delle pensioni dal 1° gennaio 2003 deve essere calcolata solo sul trattamento minimo, l'importo delle pensioni minime deve essere di 9.000 euro » annuali;

b) tale manovra, unitamente alla crescita del gettito contributivo essenzialmente legata agli incrementi reddituali, è riuscita in parte a bilanciare l'impatto dell'evoluzione delle variabili demografiche sui conti della gestione caratteristica;

c) la Cassa in esame è infatti interessata, da una parte, da una riduzione della platea degli assicurati, dall'altra, da una progressiva e naturale crescita del numero dei pensionati;

d) il rapporto iscritti / pensionati, negli ultimi anni si è drasticamente ridotto: nel 1998 si attestava sul valore 10,07 (29.862 iscritti e 2.964 pensionati); nel 2003 risulta pari a 7,39 (30.839 iscritti e 4.172 pensionati) e nel 2004, secondo le previsioni formulate dalla Cassa, dovrebbe attestarsi su 6,32 (30.500 iscritti e 4.829 pensionati);

e) tale *trend* impatta ovviamente anche sull'indice di copertura della spesa pensionistica che, se nel 1999 era pari a 3,02, nel 2003 si è attestato sull'1,74 e nel 2004 è previsto sia pari a 1,68;

f) anche in virtù di tale *trend* decrescente, si rileva l'opportunità che l'Ente monitorizzi l'equilibrio gestionale nel lungo periodo;

g) il portafoglio immobiliare ha nel 2003 generato una redditività lorda del 4,84 per cento, migliorabile anche attraverso una riduzione della sfittanza che nel corso dell'anno è stata del 9 per cento, mentre per il 2004 la Cassa prevede un aumento significativo dei canoni di locazione;

h) per quanto riguarda il patrimonio mobiliare, l'evidenza principale è la drastica riduzione nei conti del 2003 delle uscite per minusvalenze su titoli;

i) in ordine alle spese di gestione, si evidenzia sia per le spese del personale che per quelle di amministrazione un impegno della Cassa alla razionalizzazione dei costi, mentre l'unica categoria di costo per la quale si è segnalato un incremento è stata quella delle spese per gli organi istituzionali, incremento legato peraltro alla necessità di svolgere approfondimenti di carattere straordinario;

j) meritevole di segnalazione positiva risulta essere il livello di servizio

garantito agli utenti-clienti, per quanto riguarda i tempi medi di liquidazione delle prestazioni;

esprime

**CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE
FAVOREVOLI**

con la seguente osservazione:

a) occorre che l'Ente si impegni a diminuire le spese per gli organi istituzionali, in modo tale da riportarle almeno ai livelli dell'esercizio 2002.